

VareseNews

Cybercrime e il rischio per la reputazione on line

Pubblicato: Giovedì 23 Febbraio 2012

☒ Cybercrime non è un termine di fantascienza uscito da un romanzo di Asimov. E' una realtà nella quale ogni giorno si è immersi, usando pc, smartphone e tablet. Ed è uno degli argomenti che si tratteranno a **Varese venerdì 24 febbraio alle 15.30 nella sede Api di via Milano** durante il convegno organizzato da Unimatica ConfApi Varese "Reputation online e tutela legale dal Web Marketing al Social Network" <http://www.api.varese.it/reputation/index.htm>. Dopo i saluti di rito dei padroni di casa **Franco Colombo** (Presidente Confapi Varese), **Mario Cesaroni** (Presidente Unimatica Confapi Varese) interverranno **Andrea Barchiesi** (AD Reputation Manager) sul tema "Reputazione online per le aziende e le persone fisiche. Cosa dicono di noi sul web, perché è importante avere una buona reputazione su internet", **Andrea Albanese** (SDA Bocconi – Ricercatore Osservatorio Business Intelligence) con "Risultati ricerca Social Network & Customer Experience: Come le aziende italiane usano i Social Network. Web Marketing, alcuni esempi e consigli pratici per partire" che si può scaricare in anteprima al link <http://db.tt/I5ygHNIM>. E ancora **Andrea Mascetti** (avvocato) tratterà il tema "**Tutela legale su internet a difesa di aziende e persone fisiche**. Privacy, diritto all'oblio, perizie tecniche a supporto di cause legali", **Giuseppe Battarino** (magistrato) parlerà di "Il web e l'applicazione della legge penale, stato dell'arte".

Previsti anche gli interventi di **Raul Chiesa** (il re degli hacker italiani diventato hacker etico) e **Andrea Zapparoli Manzoni** (esperto di sicurezza informatica) e parleranno di "Cybercrime e crimini informatici. Uno spaccato dell'esperienza sul campo di alcuni consulenti di **Web Security**". Moderatore del convegno è il giornalista **Roberto Pacchetti**. È Albanese a spiegare la portata dell'evento: «Siamo un team quotato e con esperienza che sta lavorando per la tutela delle persone fisiche e dei brand». Il tema che sarà affrontato è quello della reputazione digitale e le ripercussioni nel mondo vero: «Il passaparola virtuale può essere sia positivo che negativo: spieghiamo come combattere le notizie false, diffamatorie e penalmente perseguibili. Non sempre le aziende possono aspettare i tempi della giustizia perché il web si muove a una velocità fulminea, dobbiamo agire tempestivamente e in modo preventivo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it